

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
SCUOLA DI MEDICINA
CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
A.A. 2015/2016

C.I. di Scienze Psicologiche e Motorie per le diverse Abilità

Programma di Insegnamento di Psicologia Clinica

Anno di Corso III° Semestre I°

Docente: Dott.ssa Maria Fara De Caro

e-mail : maria.decaro@uniba.it

Obiettivi : promuovere l'acquisizione degli argomenti trattati al fine di migliorare la relazione operatori-utenti

Argomenti :

Nascita e affermazione della psicologia clinica

Gli attuali Paradigmi della Psicologia

Psicodiagnostica

Psicologia Clinica dello Sviluppo: teorie dello sviluppo e disturbi dello sviluppo

Problemi Psicologici nell'anziano

Neuropsicologia

I Disturbi d'ansia

I Disturbi dell'umore

I Disturbi Alimentari

Psicosomatica e Psicologia della salute

I disturbi di personalità

Le psicoterapie

Testi per l'esame: E.Sanavio, C.Cornoldi. Psicologia Clinica. Il Mulino 2010

Modalità di svolgimento delle lezioni: frontali

Modalità d'esame: scritto

Bari, 26/10/2015

Il docente
Prof.ssa Maria Fara De Caro

Insegnamento di DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: prof. VINCENZO AMENDOLAGINE

E-mail docente: vincenzo.amendolagine@alice.it

Obiettivi del corso

Il corso si propone di:

- illustrare i fondamenti teorici e pratici della didattica e pedagogia speciale;
- favorire l'acquisizione di competenze idonee a promuovere il processo

d'integrazione dei soggetti con bisogni educativi speciali.

Contenuti del corso

- La disabilità nel corso della storia.
- Le basi epistemologiche della didattica e pedagogia speciale.
- La conoscenza delle principali disabilità (la disabilità visiva e uditiva; i disturbi dello sviluppo cognitivo; i disturbi generalizzati dello sviluppo; i disturbi del comportamento; i disturbi specifici dello sviluppo; le embriopatie; le paralisi cerebrali infantili; le epilessie; le miopatie) e delle specifiche strategie metodologiche e didattiche.
- Le attività motorie e sportive per i disabili.
- La legislazione relativa all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (la Costituzione Italiana; la legge 517/77; la legge 104/92; il DPR 24/2/94; le nuove normative).
- La diagnosi funzionale.
- Il profilo dinamico funzionale.
- Il piano educativo individualizzato.
- Il ruolo dell'insegnante di sostegno.
- Casi clinici.
- Lettura critica di articoli scientifici relativi alla didattica e alla pedagogia speciale.

Testi consigliati

Amendolagine V., *Elementi di psicopedagogia clinica della disabilità visiva e uditiva*.

Pegasus Edizioni, Bari - Terlizzi, 2011.

Amendolagine V., *Annotazioni di Psichiatria Infantile e di Psicopedagogia Clinica della disabilità*. Pegasus Edizioni, Bari - Terlizzi, 2011.

Amendolagine V., *Le disabilità neuromotorie dell'età evolutiva*. Pegasus Edizioni, Bari - Terlizzi, 2013.

Testi per gli approfondimenti facoltativi

A.A.V.V., *Individualizzazione e integrazione*. La Scuola, Brescia, 2002.

Amendolagine V., *Educazione alla salute*. Pegasus Edizioni, Bari - Terlizzi, 2014.

Caldin Pupulin R., *Introduzione alla pedagogia speciale*. CLEUP, Padova, 2007.

De Negri M., *Neuropsichiatria dell'età evolutiva*. Piccin, Padova, 2004.

Elia G., *Questioni di pedagogia speciale. Itinerari di ricerca, contesti di inclusione, problematiche educative*. Progedit, Bari, 2012.

Ianes D., *Didattica speciale per l'integrazione. Un insegnamento sensibile alle differenze*. Erickson, Trento, 2005.

Larocca F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità*. Angeli, Milano, 2001.

Mastrangelo G., *Manuale di neuropsichiatria dell'età evolutiva*. Il Pensiero Scientifico, Roma, 2002.

OMS (WHO), *ICF [CIF], Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute*. Erickson, Trento, 2002.

Resico D., *Diversabilità e integrazione. Orizzonti pedagogici e progettualità*. Angeli, Milano, 2005.

Trisciuzzi L., Fratini C. e Galanti M.A., *Manuale di pedagogia speciale*. Laterza, Roma-Bari, 2000.

Organizzazione della didattica

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo.

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria.

Metodo di valutazione

La modalità di valutazione è orale (voto espresso in trentesimi).

Il Docente

prof. Vincenzo Amendolagine

Programma di PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Francesco Fischetti

Obiettivi

Il corso si propone di fare acquisire agli studenti la conoscenza dei fondamenti della Psicologia Sociale, illustrandone i principali orientamenti e le sue caratteristiche scientifiche e applicative. Verrà ripreso lo studio delle principali funzioni psichiche e dei loro processi, così come descritte dalla Psicologia Generale, per rivisitarle nella prospettiva della Psicologia Sociale.

Argomenti

Percezione, comunicazione, apprendimento, memoria, motivazioni ed emozioni nella prospettiva psico – sociale.

Orientamenti nella moderna Psicologia Sociale.

La costruzione sociale della conoscenza: la “social cognition”, l’influenza sociale, gli atteggiamenti;

Interazione sociale, dal Sé alle relazioni interpersonali, : il comportamento prosociale; il comportamento aggressivo; cooperazione e competizione; affiliazione.

I gruppi sociali: categorizzazioni, stereotipi, pregiudizi; le prestazioni di gruppo; le relazioni intergruppi, il gruppo nella prospettiva psicodinamica

La salute nella prospettiva bio-psico-sociale.

Testi per l’esame

Boca S., Bocchiaro P., Scaffidi Abbate C., Introduzione alla Psicologia Sociale, Il Mulino, Bologna, 2010

Ulteriori letture consigliati (facoltative)

Forgas J.P. Comportamento interpersonale, Armando, Roma, 1997

Moscovici S., La relazione con l’altro, Cortina, 1997

Neisser U., La percezione del sé, Bollati Boringhieri, 1999

Neri C., Gruppo, Borla, 2002

Zani B., Cicognani E., Psicologia della salute, Il Mulino Bologna, 2000

Modalità d’esame

Sono previste lezioni in aula, esercitazione (eventuali e da concordare con gli studenti), un esame finale; eventuali prove in itinere avranno valore didattico - autovalutativo. E MAIL francesco.fischetti@uniba.it

Il docente

Prof. Francesco Fischetti

Programma di Insegnamento di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITA’

a.a. 2015/16

Anno di Corso TERZO semestre PRIMO

Docente ROSSANO GIUSEPPE MARIO

e-mail : Giuseppe-rossano@virgilio.it

Obiettivi: fornire le basi per sviluppare le capacità di tradurre le conoscenze teoriche in fasi pratiche-operative, attraverso l’applicazione di una didattica ragionata che tenga conto delle diverse tipologie di handicap

Argomenti :

Storia dello sport disabili

La F.I.S.D.I.R.

Lo Special Olympics

La Classificazione

Teoria tecnica e didattica delle discipline di ATLETICA LEGGERA, NUOTO, (per disabili mentali, fisici e sensoriali) TORBALL, CALCIO A CINQUE PER NON VEDENTI, BASKET IN CARROZZINA

Testi per l'esame: materiale didattico messo a disposizione dal docente

Modalità di svolgimento delle lezioni: teoriche-pratiche

Modalità d'esame: teorico - pratico

Bari 3 Ottobre 2015

Il docente